

SaronnoNews

Acof piange Martina Luoni: “Ragazza speciale e coraggiosa, un esempio straordinario”

Tommaso Guidotti · Wednesday, September 15th, 2021

Nella foto, un'immagine di Martina Luoni durante uno spettacolo dell'annata scolastica 2011/12, quando frequentava la classe terza del Liceo della Comunicazione “Marco Pantani”

«Ogni ragazzo che fa un percorso di crescita insieme a noi, diventa un po' come un nostro figlio. **Martina la vogliamo ricordare così: sorridente, coraggiosa e capace di lasciare a tutti un grande insegnamento**». Con queste parole **Mauro Ghisellini, direttore dell'universo educativo Acof**, esprime il cordoglio degli istituti Olga Fiorini per la [morte di Martina Luoni, 27 anni, già studentessa all'allora Liceo della Comunicazione “Marco Pantani” per l'indirizzo Spettacolo, diplomata nell'annata scolastica 2013/14.](#)

La giovane è scomparsa due giorni fa a causa del cancro, dopo quattro anni di strenua battaglia contro la malattia. Il suo nome era salito alla ribalta delle cronache nazionali durante la pandemia, grazie a un video – subito divenuto virale – nel quale [denunciava l'interruzione delle operazioni chirurgiche ai pazienti oncologici per colpa delle strutture sanitarie mandate al collasso dal coronavirus e lanciava un appello a tutti i coetanei per non sottovalutare i rischi del contagio, conoscendo le conseguenze provocate dalla saturazione degli ospedali nell'offrire cure per tutte le altre patologie. Un messaggio dirompente che aveva indotto Regione Lombardia a chiamarla come testimonial contro il Covid e, poi, a conferirle il premio Rosa Camuna.](#)

“Addio leonessa”. Il saluto sui social a Martina Luoni, testimonial anti Covid sconfitta dal cancro

«**Oggi piangiamo una ragazza speciale che se n'è andata lasciandoci però un esempio straordinario di coraggio e tenacia**», dice **Luigi Iannotta, attualmente preside degli Istituti Olga Fiorini e Liceo Pantani** e, ai tempi in cui la giovane frequentava le aule bustesi, suo insegnante di teatro.

«**Martina faceva parte di un gruppo speciale**, composto quasi esclusivamente da ragazze che avevano scelto di intraprendere un percorso scolastico che a quei tempi era molto innovativo. A lei piacevano arte e spettacolo, soprattutto aveva una grande passione per la danza moderna. Ricordo quel suo carattere che era certamente forte ma in cui, allo stesso tempo, emergevano a tratti le umane fragilità di un animo sensibile – ricorda Iannotta -. **In questi giorni di dolore mi tornano**

alla mente i suoi grandi slanci da adolescente, i sorrisi, l'estrema positività che sapeva trasmettere agli altri, ma anche i momenti di buio che talvolta la assalivano ma da cui non si faceva mai sopraffare. La favola della quercia e della canna insegna che chi si mostra ogni volta indistruttibile, di fronte al vento forte rischia però di spezzarsi. Invece chi accetta le difficoltà e le affronta, alla fine si risollewa sempre. **Martina era fatta così nel modo di affrontare la vita. E la notizia della sua morte ci lascia tutti senza parole».**

This entry was posted on Wednesday, September 15th, 2021 at 3:15 pm and is filed under [Milanese](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.